

Multe auto noleggio: quando a pagare non è sempre il trasgressore



Amiciapatti (**ANIASA**): *“Senza una norma chiara che sanzioni i reali trasgressori a rischio la sicurezza sulle strade italiane”*

Multe auto noleggio – Con i lavori del Codice della Strada ormai fermi da luglio 2019, è necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, oggi al centro di un vero e proprio meccanismo perverso: nell’attuale situazione di crisi le **Pubbliche Amministrazioni** sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto. Una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore.

È questa la denuncia sollevata da **ANIASA**, l’Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, e segnalata anche dall’interrogazione presentata dall’**On. di Italia Viva Sara Moretto**, che spiega come il Nuovo Codice della Strada stabilisca dal 1994 che, in caso di violazioni

commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il contratto sia responsabile insieme all’autore dell’infrazione.

Multe auto noleggio

Si tratta di una norma, in linea con tutte le legislazioni europee, che mira alla piena responsabilizzazione del soggetto alla guida del veicolo, come più volte **riconosciuto anche dalla stessa Direzione Generale della Polizia Stradale**. Sebbene l’attuazione della normativa

sia ormai consolidata, alcune sentenze hanno di recente fornito una discutibile interpretazione della norma, generando una grave incertezza applicativa.

Nonostante quanto riportato dal **Viceministro Alessandro Morelli**, durante il **Question Time in Commissione Trasporti della Camera** in risposta all'atto di controllo di Italia Viva, il comparto delle società di noleggio continua a soffrire per la mancata corretta applicazione, da parte di alcuni Comuni, delle deroghe al vincolo di responsabilità solidale nei casi in cui il proprietario non è a bordo del veicolo.

Infatti, durante gli ultimi 18 mesi di emergenza epidemiologica si è registrato un pericoloso trend da parte di queste Amministrazioni che, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, notificano direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore.

*"Il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada", evidenzia il Presidente **ANIASA** – **Massimiliano Archiapatti**, "è necessario che il Governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade".*

Redazione Fleetime

Fonte press **ANIASA**

Il cliente sbaglia, la società di noleggio paga: la denuncia di Aniasa

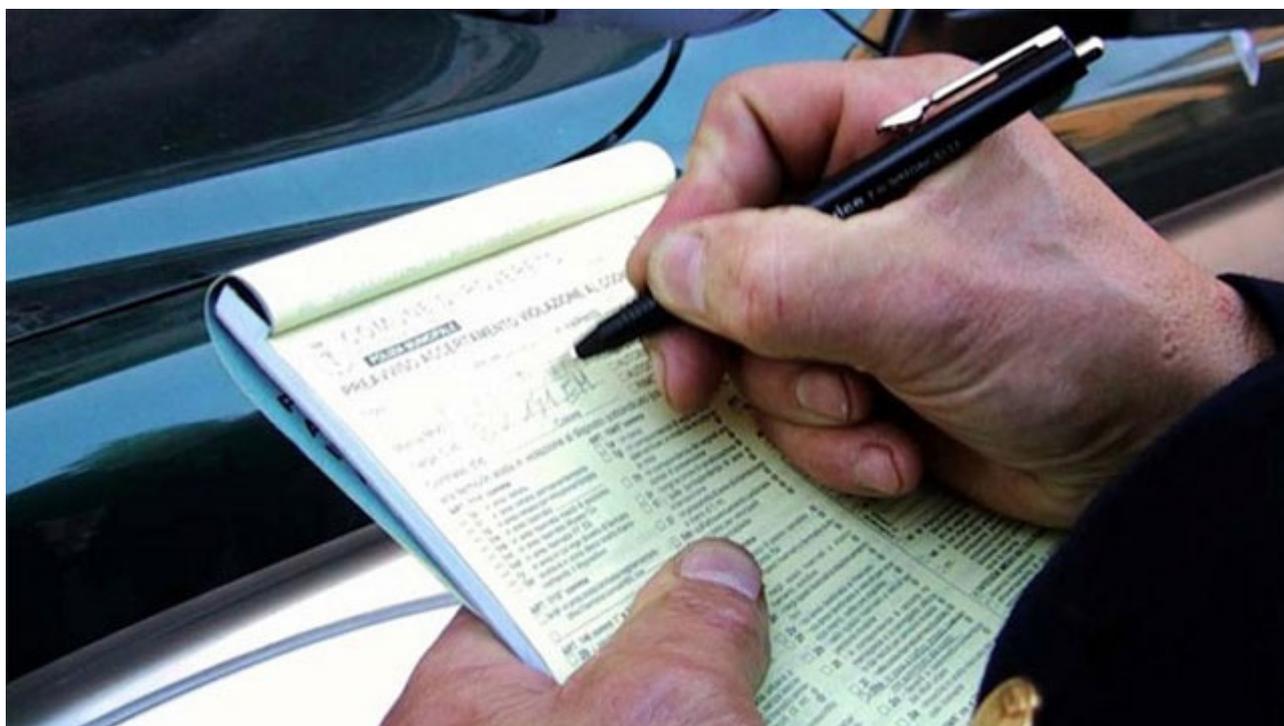
A causa della revisione del Codice della Strada (peraltro ferma dal 2019), sempre più spesso accade che le società di Noleggio paghino per le infrazioni commesse dai loro clienti. Ecco l'appello di **Aniasa** e del presidente Massimiliano Archiapatti.

Aniasa, l'Associazione che rappresenta i servizi di mobilità all'interno di Confindustria, ha denunciato un fatto sempre più frequente, che vede **multare le società di noleggio per violazioni del CDS da parte degli automobilisti**.

Questo trend deriverebbe proprio dalla revisione del Codice della Strada, tra l'altro ferma da Luglio 2019.

Leggi Anche: Sono sempre di più le soluzioni di ricarica incluse nel noleggio di auto elettriche

Aniasa ha dichiarato come **le Pubbliche Amministrazioni con sempre più frequenza mandino direttamente alle società di noleggio i verbali per le infrazioni al CDS commesse dai conducenti delle loro vetture, in quanto più facili da individuare e solvibili, soprattutto rispetto ai clienti stranieri**.



Questa pratica viene definita **“sbagliata e pericolosa”**, nonché dannosa a livello economico per tutto il settore. **Aniasa** fa notare come il Nuovo Codice della Strada, a partire dal 1994, stabilisca che, **in caso di infrazioni commesse a bordo di mezzi noleggiati, sia la persona**

sottoscrivente il contratto la responsabile, insieme all'autore dell'infrazione.

Leggi Anche: Unc e Aniasa ora ti danno consigli sulla mobilità green

Aniasa aggiunge che *“sebbene l'attuazione della normativa sia ormai consolidata, alcune sentenze hanno di recente fornito una discutibile interpretazione della norma, generando una grave incertezza applicativa. Durante gli ultimi 18 mesi di emergenza epidemiologica, si è registrato un pericoloso trend da parte di alcune Amministrazioni che notificano direttamente alle aziende di noleggio multe e azioni esecutive massime riguardanti gli ultimi cinque anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore”*.

Massimiliano Archiapatti, Presidente di Aniasa, ha aggiunto che serve un intervento del governo, al fine di rendere ancora più chiara l'attuale norma, **senza lasciare spazio a interpretazioni pericolose** e in modo da sancire la responsabilità unica del conducente.

In caso contrario, non solo c'è il danno per il settore, ma **si rischia di deresponsabilizzare gli automobilisti** alla guida di vetture a noleggio, **con conseguenze negative sulla sicurezza delle nostre strade**.

Leggi Anche: Sei tra quei 7 italiani su 10 che non rispettano il codice della strada?

FOLLOW US

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**. Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Codice della Strada fermo, imprese di noleggio in crisi

Archiapatti (**ANIASA**): “Senza una norma chiara che sanzioni i reali trasgressori a rischio la sicurezza sulle strade italiane”



ANIASA

Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio,
della Sharing mobility e dell'Automotive digital

Con i lavori del Codice della Strada ormai fermi da luglio 2019, è necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, oggi al centro di un vero e proprio meccanismo perverso: nell'attuale situazione di crisi le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto. Una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore.

È questa la denuncia sollevata da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, e segnalata anche dall'interrogazione presentata dall'On. di Italia Viva **Sara Moretto**, che spiega come il Nuovo Codice della Strada stabilisca dal 1994 che, in caso di violazioni commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il contratto sia responsabile insieme all'autore dell'infrazione. Si tratta di una norma, in linea con tutte le legislazioni europee, che mira alla piena responsabilizzazione del soggetto alla guida del veicolo, come più volte riconosciuto anche dalla stessa Direzione Generale della Polizia

Stradale.

Sebbene l'attuazione della normativa sia ormai consolidata, alcune sentenze hanno di recente fornito una discutibile interpretazione della norma, generando una grave incertezza applicativa.

Nonostante quanto riportato dal Viceministro **Alessandro Morelli**, durante il Question Time in Commissione Trasporti della Camera in risposta all'atto di controllo di Italia Viva, il comparto delle società di noleggio continua a soffrire per la mancata corretta applicazione, da parte di alcuni Comuni, delle deroghe al vincolo di responsabilità solidale nei casi in cui il proprietario non è a bordo del veicolo.

Infatti, durante gli ultimi 18 mesi di emergenza epidemiologica si è registrato un pericoloso trend da parte di queste Amministrazioni che, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, notificano direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore.

*"Il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada", evidenzia il **Presidente ANIASA – Massimiliano Archiapatti**, "è necessario che il Governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade".*

Multa con auto a noleggio: i Comuni vogliono farsi pagare dai noleggiatori

Polemiche sulla multa con auto a noleggio: i Comuni vogliono farsi pagare dai noleggiatori ma ANIASA non ci sta e chiede l'intervento del Governo

Chi prende una multa con l'auto a noleggio dovrebbe comprensibilmente assumersi gli oneri di pagare la sanzione, essendo l'autore materiale della violazione stradale. Ma in realtà le cose sono un po' più complicate, visto che il Codice della Strada prevede il **principio di solidarietà tra proprietario, conducente e locatario di una vettura a noleggio** e il recente orientamento della giurisprudenza ha confermato che se l'effettivo responsabile della violazione non salda quanto dovuto, deve risponderne in solido la società di noleggio.

MULTA CON AUTO A NOLEGGIO: LA DENUNCIA DI ANIASA

Una situazione inaccettabile per l'**ANIASA**, Associazione Nazionale Industria Autonoleggio, Sharing mobility e Automotive digital, che ha pubblicamente denunciato la pericolosa abitudine, da parte di alcuni Comuni italiani, di scaricare sulle società di noleggio la responsabilità di pagare le multe stradali per infrazioni commesse dai clienti. "Nell'attuale situazione di crisi", si legge nel comunicato dell'associazione, "le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto. Una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore".

MULTA CON AUTO A NOLEGGIO: CHI DEVE PAGARE?

Ma i Comuni hanno ragione o torto a pretendere dai noleggiatori il pagamento delle multe prese dai clienti? A tal proposito l'art. 196 comma 1 del CdS ricorda che "per le violazioni punibili con la sanzione amministrativa pecuniaria il **proprietario del veicolo** o, in sua vece, l'**usufruttuario, l'acquirente con patto di riservato dominio o l'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria, è obbligato in solido con l'autore della violazione al pagamento della somma da questi dovuta, se non prova che la circolazione del veicolo è avvenuta contro la sua volontà. Nelle ipotesi di cui all'art. 84 (che regola la locazione senza conducente, ndr) risponde solidalmente il locatario**". Il comma 4 aggiunge inoltre che "chi ha versato la somma stabilita per la violazione ha diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione stessa".



SOCIETÀ DI NOLEGGIO RESPONSABILI IN SOLIDO

Ricapitolando, per la legge nel **noleggio auto** sono egualmente responsabili in solido il **proprietario del veicolo** (ossia il noleggiante), l'**autore della violazione** (ossia il conducente) e il **locatario** (chi ha firmato il contratto di noleggio, se persona diversa dal conducente). Per prassi il Comune in cui è avvenuta l'infrazione stradale notifica il verbale alla società di noleggio che a sua volta lo 'gira' all'effettivo responsabile **affinché provveda al pagamento**. Diciamo che nella maggior parte delle volte la faccenda si risolve così, ma ci sono casi in cui il conducente (e/o il locatario) si rifiuta di pagare, oppure non viene rintracciato. E allora il Comune, nel nome del principio di solidarietà ai sensi dell'art. 196 CdS, non può far altro che **richiedere il versamento della sanzione all'azienda di noleggio**.

La Corte di Cassazione, con la sentenza 9675/2020, ha ribadito che in un noleggio auto il noleggiante è responsabile in solido per le multe del conducente. Poi può rivalersi su quest'ultimo, ma intanto deve pagare.

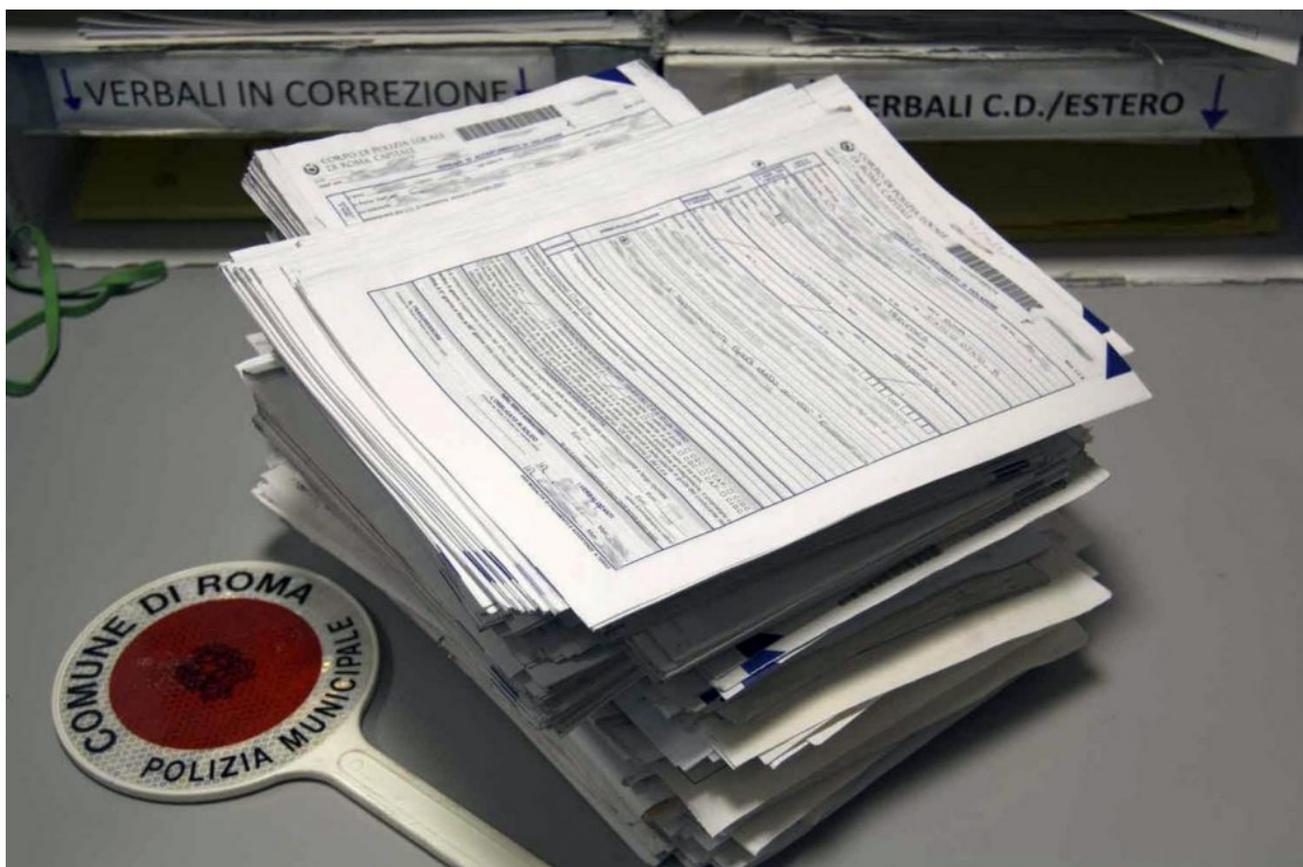
NOLEGGIO AUTO E MULTE: **ANIASA** CHIEDE L'INTERVENTO DEL GOVERNO

*"Il comparto delle società di noleggio continua a soffrire per la mancata corretta applicazione, da parte di alcuni Comuni, delle deroghe al **vincolo di responsabilità solidale** nei casi in cui il*

proprietario non sia a bordo del veicolo”, prosegue il comunicato di ANIASA. “Infatti, durante gli ultimi 18 mesi di emergenza Covid si è registrato un pericoloso trend da parte di queste Amministrazioni che, per motivi legati a una propria inefficienza burocratica, **notificano direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe e azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni**, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell’effettivo trasgressore. È pertanto necessario che **il Governo intervenga per rendere più chiara l’attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni**, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada”.

“Le infrazioni sono di chi guida, ma le multe arrivano alle società di noleggio”

Aniasa insorge: “Le PA notificano sempre più spesso direttamente alle aziende le violazioni del Codice della strada commesse dagli automobilisti. È una pratica sbagliata e pericolosa”



Il Codice della strada lo viola l'automobilista, ma la multa arriva alla società che gli ha noleggiato l'auto. È la pratica denunciata da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, secondo cui sarebbe sempre più frequente. Il nodo della questione, per l'associazione, è la mancata revisione del Codice della strada, i cui lavori sono fermi da luglio 2019.

“Le Pubbliche amministrazioni – scrive **Aniasa** – Sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio, più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri, i verbali per le infrazioni al Codice della strada commesse dai driver delle loro auto”.

“TREND PERICOLOSO”

La tendenza è definita dall'Associazione “sbagliata e pericolosa”, perché produce “gravi danni economici per il settore”. Dal 1994 il nuovo Codice della strada stabilisce che in caso di violazioni commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il

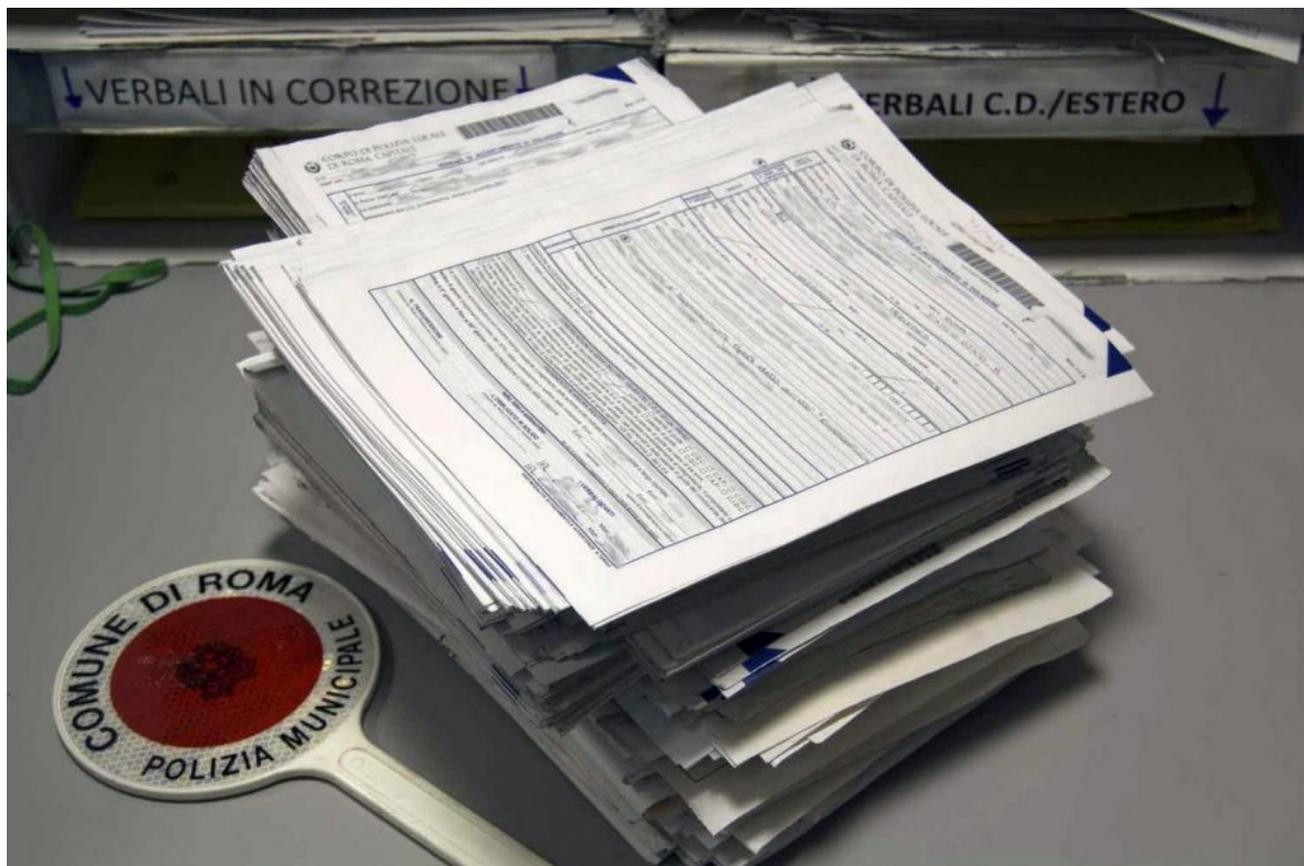
contratto sia responsabile insieme all'autore dell'infrazione

“Sebbene l'attuazione della normativa sia ormai consolidata - denuncia **Aniasa** - Alcune sentenze hanno di recente fornito una discutibile interpretazione della norma, generando una grave incertezza applicativa. Negli ultimi mesi si è registrato un pericoloso trend da parte di alcune Amministrazioni che notificano direttamente alle aziende di noleggio multe ed azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore”.

“INTERVENGA IL GOVERNO”

“È necessario che il governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma - dice il Presidente **Aniasa**, Massimiliano Archiapatti - E per non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade”.

Aniasa insorge: “Le PA notificano sempre più spesso direttamente alle aziende le violazioni del Codice della strada commesse dagli automobilisti. È una pratica sbagliata e pericolosa”



Il Codice della strada lo viola l'automobilista, ma la multa arriva alla società che gli ha noleggiato l'auto. È la pratica denunciata da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, secondo cui sarebbe sempre più frequente. Il nodo della questione, per l'associazione, è la mancata revisione del Codice della strada, i cui lavori sono fermi da luglio 2019.

“Le Pubbliche amministrazioni - scrive **Aniasa** - Sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio, più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri, i verbali per le infrazioni al Codice della strada commesse dai driver delle loro auto”.

“TREND PERICOLOSO”

La tendenza è definita dall'Associazione “sbagliata e pericolosa”, perché produce “gravi danni economici per il settore”. Dal 1994 il nuovo Codice della strada stabilisce che in caso di violazioni commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il contratto sia responsabile insieme all'autore dell'infrazione

“Sebbene l'attuazione della normativa sia ormai consolidata - denuncia **Aniasa** - Alcune sentenze hanno di recente fornito una discutibile interpretazione della norma, generando una grave incertezza applicativa. Negli ultimi mesi si è registrato un pericoloso trend da parte di alcune Amministrazioni che notificano direttamente alle aziende di noleggio multe ed azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore”.

“INTERVENGA IL GOVERNO”

“È necessario che il governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma - dice il Presidente **Aniasa**, Massimiliano Archiapatti - E per non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade”.

Gli automobilisti furbetti fregano le compagnie di noleggio



Gli automobilisti furbetti fregano le compagnie di noleggio. E allora ecco che le compagnie di noleggio cercano un supporto dai Comuni per limitare le perdite:

Archiapatti (**ANIASA**): “Senza una norma chiara che sanzioni i reali trasgressori a rischio la sicurezza sulle strade italiane”

Roma, settembre 2021 – Con i lavori del Codice della Strada ormai fermi da luglio 2019, è

necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti

delle società di noleggio, oggi al centro di un vero e proprio meccanismo perverso: nell'attuale

situazione di crisi le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle

aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i

verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto. Una pratica

sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli

automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore.

È questa la denuncia sollevata da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi

di mobilità, e segnalata anche dall'interrogazione presentata dall'On. di Italia Viva Sara Moretto,

che spiega come il Nuovo Codice della Strada stabilisca dal 1994 che, in caso di violazioni

commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il contratto sia

responsabile insieme all'autore dell'infrazione. Si tratta di una norma, in linea con tutte le legislazioni europee, che mira alla piena responsabilizzazione del soggetto alla guida del veicolo, come più volte riconosciuto anche dalla stessa Direzione Generale della Polizia Stradale.

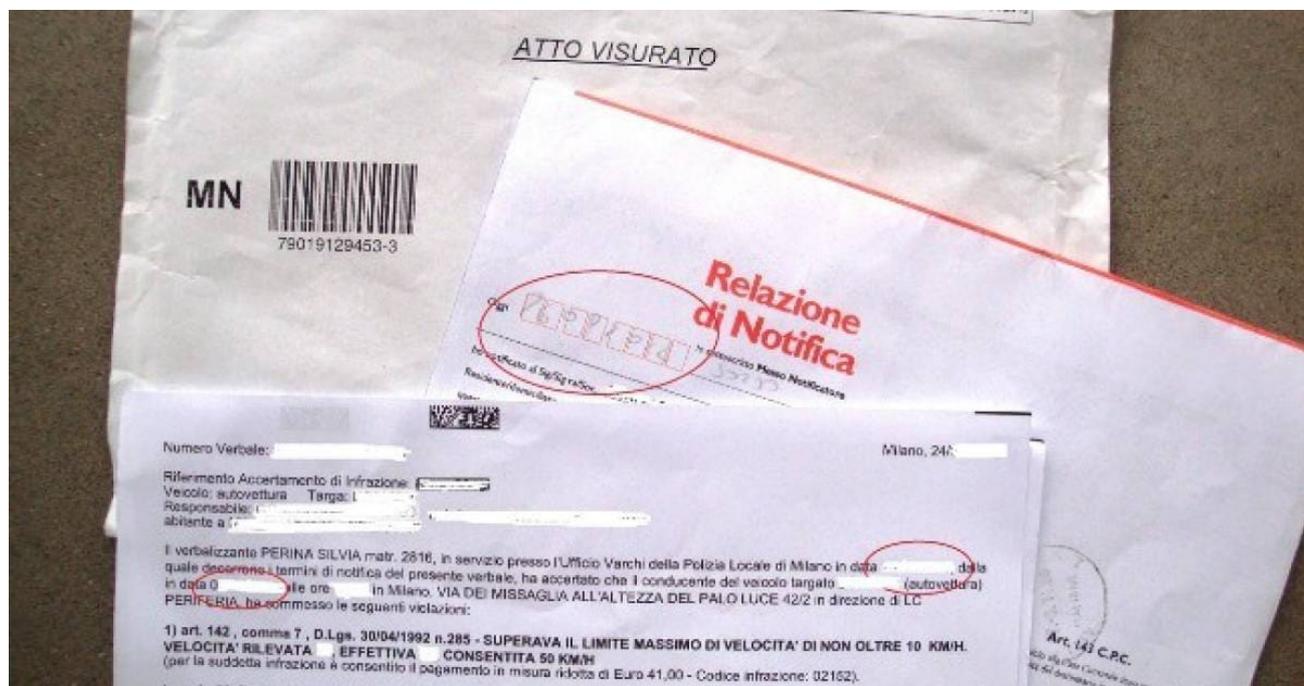
Sebbene l'attuazione della normativa sia ormai consolidata, alcune sentenze hanno di recente fornito una discutibile interpretazione della norma, generando una grave incertezza applicativa.

Nonostante quanto riportato dal Viceministro Alessandro Morelli, durante il Question Time in Commissione Trasporti della Camera in risposta all'atto di controllo di Italia Viva, il comparto delle società di noleggio continua a soffrire per la mancata corretta applicazione, da parte di alcuni Comuni, delle deroghe al vincolo di responsabilità solidale nei casi in cui il proprietario non è a bordo del veicolo.

Infatti, durante gli ultimi 18 mesi di emergenza epidemiologica si è registrato un pericoloso trend da parte di queste Amministrazioni che, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, notificano direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore.

“Il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada”, evidenzia il Presidente ANIASA – Massimiliano Archiapatti, “è necessario che il Governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade”.

Multe Allarme Aniasa: i Comuni le notificano ai noleggiatori



I Comuni continuano a notificare le **infrazioni al Codice della strada** dei driver delle auto a **noleggio** alle società proprietarie dei veicoli, rendendo così meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti e producendo gravi danni economici a un settore già duramente colpito dalla pandemia. La denuncia viene dall'**Aniasa**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, ma è stata portata anche in Parlamento grazie all'interrogazione presentata dall'onorevole di Italia Viva **Sara Moretto**, che spiega come il nuovo Codice della strada – con lavori per la sua revisione ormai fermi da luglio 2019 - stabilisca sin dal 1994 che, in caso di violazioni commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il contratto sia responsabile insieme all'autore dell'infrazione. Si tratta di una norma, in linea con tutte le legislazioni europee, che mira alla piena responsabilizzazione del soggetto alla guida del veicolo, come più volte riconosciuto anche dalla stessa Direzione generale della **Polizia Stradale**.

Sentenze discutibili. Malgrado l'attuazione della normativa sia ormai consolidata, alcune recenti sentenze ne hanno fornito una discutibile interpretazione, generando una grave incertezza applicativa, che alcuni Comuni hanno cavalcato "notificando direttamente alle aziende di noleggio multe e azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi cinque anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore", come riporta una nota dell'**Aniasa**. Con il suo presidente, **Massimiliano Archiapatti**, che ha dichiarato: "Il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della strada. È necessario che il Governo intervenga

per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di due milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizzano gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la **sicurezza sulle nostre strade**".

Multe alle società di noleggio per fare cassa, Aniasa lancia l'allarme



ROMA – Oltre alla situazione di crisi scaturita dalla pandemia, le società di autonoleggio sono colpite da ingiustificate richieste di pagamento relative a sanzioni del Codice della Strada. L'**Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, chiede un immediato e definitivo chiarimento sul tema del pagamento delle multe inflitte agli utenti delle società di noleggio, oggetto di una lunga diatriba: con la crisi odierna le Pubbliche amministrazioni notificano sempre più spesso direttamente alle aziende di noleggio (più facili da individuare, specialmente rispetto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Cds commesse dai guidatori delle loro auto. Questa procedura, oltre a essere sbagliata, è anche pericolosa poiché rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e produce danni economici di rilievo per il settore. **Aniasa** sottolinea come il nuovo Codice della Strada stabilisca dal 1994 che, in caso di violazioni commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il contratto sia responsabile insieme all'autore dell'infrazione. E' una norma, in linea con tutte le legislazioni europee, che mira alla piena responsabilizzazione del soggetto alla guida del veicolo, come più volte riconosciuto anche dalla stessa Direzione generale della Polizia stradale. Nonostante l'attuazione della normativa sia ormai una prassi consolidata, alcune sentenze hanno recentemente offerto una discutibile interpretazione della norma, generando quindi una pericolosa incertezza nella sua applicazione.

Insomma, nonostante varie sollecitazioni, anche a livello politico, le società di noleggio

continuano a essere danneggiate dalla mancata corretta applicazione, da parte di alcuni Comuni, delle deroghe al vincolo di responsabilità solidale nei casi in cui il proprietario non è a bordo del veicolo. L'Aniasa lamenta che durante gli ultimi 18 mesi di emergenza epidemiologica si è registrato un pericoloso trend da parte di queste Amministrazioni che notificano direttamente alle aziende di noleggio multe ed azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore. "Il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada - spiega Massimiliano Archiapatti, presidente Aniasa - necessario che il Governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizzano gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade". (maurilio rigo)

Fonte www.repubblica.it

Multe alle società di noleggio per fare cassa, Aniasa lancia l'allarme

ROMA – Oltre alla situazione di crisi scaturita dalla pandemia, le società di autonoleggio sono colpite da ingiustificate richieste di pagamento relative a sanzioni del Codice della Strada. L'**Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, chiede un immediato e definitivo chiarimento sul tema del pagamento delle multe inflitte agli utenti delle società di noleggio, oggetto di una lunga diatriba: con la crisi odierna le Pubbliche amministrazioni notificano sempre più spesso direttamente alle aziende di noleggio (più facili da individuare, specialmente rispetto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Cds commesse dai guidatori delle loro auto. Questa procedura, oltre a essere sbagliata, è anche pericolosa poiché rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e produce danni economici di rilievo per il settore. **Aniasa** sottolinea come il nuovo Codice della Strada stabilisca dal 1994 che, in caso di violazioni commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il contratto sia responsabile insieme all'autore dell'infrazione. E' una norma, in linea con tutte le legislazioni europee, che mira alla piena responsabilizzazione del soggetto alla guida del veicolo, come più volte riconosciuto anche dalla stessa Direzione generale della Polizia stradale. Nonostante l'attuazione della normativa sia ormai una prassi consolidata, alcune sentenze hanno recentemente offerto una discutibile interpretazione della norma, generando quindi una pericolosa incertezza nella sua applicazione.

© Fornito da La Repubblica

Video: Nuove regole per i monopattini (Mediaset)



Riproduci nuovamente video

IMPOSTAZIONE

NON ATTIVO

HD

HQ

SD

LO

Salta annuncio 

Insomma, nonostante varie sollecitazioni, anche a livello politico, le società di noleggio continuano a essere danneggiate dalla mancata corretta applicazione, da parte di alcuni Comuni, delle deroghe al vincolo di responsabilità solidale nei casi in cui il proprietario non è a bordo del veicolo. L'**Aniasa** lamenta che durante gli ultimi 18 mesi di emergenza epidemiologica si è registrato un pericoloso trend da parte di queste Amministrazioni che notificano direttamente alle aziende di noleggio multe ed azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore. "Il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada - spiega Massimiliano Archiapatti, presidente **Aniasa** - necessario che il Governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizzano gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade". (maurilio rigo)

Continua

Microsoft e i suoi partner potrebbero ottenere una provvigione se acquisti qualcosa tramite collegamenti consigliati su questa pagina

Multe alle società di noleggio per fare cassa, Aniasa lancia l'allarme



L'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, chiede un immediato e definitivo chiarimento sul tema del pagamento delle multe inflitte agli utenti delle società di noleggio

ROMA – Oltre alla situazione di crisi scaturita dalla pandemia, le società di autonoleggio sono colpite da ingiustificate richieste di pagamento relative a sanzioni del Codice della Strada. L'**Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, chiede un immediato e definitivo chiarimento sul tema del pagamento delle multe inflitte agli utenti delle società di noleggio, oggetto di una lunga diatriba: con la crisi odierna le Pubbliche amministrazioni notificano sempre più spesso direttamente alle aziende di noleggio (più facili da individuare, specialmente rispetto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Cds commesse dai guidatori delle loro auto. Questa procedura, oltre a essere sbagliata, è anche pericolosa poiché rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e produce danni economici di rilievo per il settore. **Aniasa** sottolinea come il nuovo Codice della Strada stabilisca dal 1994 che, in caso di violazioni commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il contratto sia responsabile insieme all'autore dell'infrazione. E' una norma, in linea con tutte le legislazioni europee, che mira alla piena responsabilizzazione del soggetto alla guida del veicolo, come più volte riconosciuto anche dalla stessa Direzione generale della Polizia stradale. Nonostante l'attuazione della normativa sia ormai una prassi consolidata, alcune sentenze hanno recentemente offerto una discutibile interpretazione della norma, generando quindi una pericolosa incertezza nella sua

applicazione.

Insomma, nonostante varie sollecitazioni, anche a livello politico, le società di noleggio continuano a essere danneggiate dalla mancata corretta applicazione, da parte di alcuni Comuni, delle deroghe al vincolo di responsabilità solidale nei casi in cui il proprietario non è a bordo del veicolo. L'**Aniasa** lamenta che durante gli ultimi 18 mesi di emergenza epidemiologica si è registrato un pericoloso trend da parte di queste Amministrazioni che notificano direttamente alle aziende di noleggio multe ed azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore. "Il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada - spiega Massimiliano Archiapatti, presidente **Aniasa** - necessario che il Governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizzano gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade". (maurilio rigo)

Aniasa: sbagliato notificare multe dei guidatori alle società di noleggio, governo chiarisca



MILANO - Con i lavori del codice della strada ormai fermi da luglio 2019, è necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio. È la richiesta avanzata al governo da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità. L'associazione lamenta che le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto.

Per **Aniasa** si tratta di «una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore». Come dichiarato dal presidente **Aniasa**, Massimiliano Archiapatti, «il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada. È necessario che il governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade».

Aniasa: sbagliato notificare multe dei guidatori alle società di noleggio, governo chiarisca



MILANO - Con i lavori del codice della strada ormai fermi da luglio 2019, è necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio. È la richiesta avanzata al governo da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità. L'associazione lamenta che le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto.

Per **Aniasa** si tratta di «una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore». Come dichiarato dal presidente **Aniasa**, Massimiliano Archiapatti, «il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada. È necessario che il governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade».

Aniasa: sbagliato notificare multe dei guidatori alle società di noleggio, governo chiarisca



Aniasa: sbagliato notificare multe dei guidatori alle società di noleggio, governo chiarisca

MILANO - Con i lavori del codice della strada ormai fermi da luglio 2019, è necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio. È la richiesta avanzata al governo da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità. L'associazione lamenta che le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto.

Per **Aniasa** si tratta di «una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore». Come dichiarato dal presidente **Aniasa**, Massimiliano Archiapatti, «il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada. È necessario che il governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade».

Aniasa: sbagliato notificare multe dei guidatori alle società di noleggio, governo chiarisca



MILANO - Con i lavori del codice della strada ormai fermi da luglio 2019, è necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio. È la richiesta avanzata al governo da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità. L'associazione lamenta che le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto.

Per **Aniasa** si tratta di «una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore». Come dichiarato dal presidente **Aniasa**, Massimiliano Archiapatti, «il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada. È necessario che il governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade».

Aniasa: sbagliato notificare multe dei guidatori alle società di noleggio, governo chiarisca



MILANO - Con i lavori del codice della strada ormai fermi da luglio 2019, è necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio. È la richiesta avanzata al governo da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità. L'associazione lamenta che le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto.

Per **Aniasa** si tratta di «una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore». Come dichiarato dal presidente **Aniasa**, Massimiliano Archiapatti, «il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada. È necessario che il governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade».

Aniasa: sbagliato notificare multe dei guidatori alle società di noleggio, governo chiarisca



MILANO - Con i lavori del codice della strada ormai fermi da luglio 2019, è necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio. È la richiesta avanzata al governo da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità. L'associazione lamenta che le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto.

Per **Aniasa** si tratta di «una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore». Come dichiarato dal presidente **Aniasa**, Massimiliano Archiapatti, «il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada. È necessario che il governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade».

Auto: Aniasa, sbagliato notificare multe driver a societa' noleggio, governo chiarisca

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 09 set - Con i lavori del Codice della Strada ormai fermi da luglio 2019, e' necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle societa' di noleggio. E' la richiesta avanzata al governo da Aniasa, l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilita'. L'associazione lamenta che le Pubbliche Amministrazioni sempre piu' spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (piu' facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della Strada commesse dai driver delle loro auto. Per Aniasa si tratta di 'una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore'. Come dichiarato dal presidente Aniasa, Massimiliano Archiapatti, 'il settore, gia' squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non puo' attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della Strada. E' necessario che il governo intervenga per rendere ancora piu' chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilita' unica del driver per le infrazioni al Codice della Strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 09-09-21 15:04:47

Auto: Aniasa, sbagliato notificare multe driver a societa' noleggio, governo chiarisca

(Public Policy) - Roma, 09 set - "Con i lavori del Codice della strada ormai fermi da luglio 2019, è necessario chiarire una volta per tutte il tema del pagamento delle multe comminate ai clienti delle società di noleggio, oggi al centro di un vero e proprio meccanismo perverso: nell'attuale situazione di crisi le Pubbliche Amministrazioni sempre più spesso notificano direttamente alle aziende di noleggio (più facili da identificare e solvibili rispetto soprattutto ai clienti stranieri) i verbali per le infrazioni al Codice della strada commesse dai driver delle loro auto. Una pratica sbagliata e pericolosa che rende meno sicure le nostre strade, deresponsabilizzando gli automobilisti, e che produce gravi danni economici per il settore". È questa la denuncia sollevata da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, e segnalata anche dall'interrogazione che era stata presentata in commissione Trasporti alla Camera da Sara Moretto (Iv), in cui si spiega come il nuovo Codice della strada stabilisca dal 1994 che, in caso di violazioni commesse alla guida di veicoli a noleggio, la persona che ha sottoscritto il contratto sia responsabile insieme all'autore dell'infrazione: "Si tratta di una norma, in linea con tutte le legislazioni europee, che mira alla piena responsabilizzazione del soggetto alla guida del veicolo, come più volte riconosciuto anche dalla stessa direzione generale della Polizia stradale. Sebbene l'attuazione della normativa sia ormai consolidata, alcune sentenze hanno di recente fornito una discutibile interpretazione della norma, generando una grave incertezza applicativa". "Nonostante quanto riportato dal viceministro Alessandro Morelli, durante il question time in commissione Trasporti della Camera in risposta all'atto di controllo di Italia viva, il comparto delle società di noleggio - denuncia ANIASA - continua a soffrire per la mancata corretta applicazione, da parte di alcuni Comuni, delle deroghe al vincolo di responsabilità solidale nei casi in cui il proprietario non è a bordo del veicolo. Infatti, durante gli ultimi 18 mesi di emergenza epidemiologica si è registrato un pericoloso trend da parte di queste Amministrazioni che, per motivi legati ad una propria inefficienza burocratica, notificano direttamente alle aziende di noleggio (già duramente provate dalla crisi) multe ed azioni esecutive massive riguardanti gli ultimi 5 anni, senza richiedere preventivamente di conoscere i dati dell'effettivo trasgressore". "Il settore, già squassato dalle conseguenze della pandemia, oggi non può attendere che ripartano i lavori di revisione del Codice della strada", evidenzia il presidente ANIASA, Massimiliano Archiapatti, "è necessario che il Governo intervenga per rendere ancora più chiara l'attuale norma e non dare spazio a pericolose interpretazioni, sancendo la responsabilità unica del driver per le infrazioni al Codice della strada. In caso contrario, oltre al danno per il settore, i cui veicoli sono destinatari ogni anno di 2 milioni e mezzo di contravvenzioni, si deresponsabilizza gli automobilisti alla guida delle auto a noleggio, mettendo a rischio la sicurezza sulle nostre strade".